



Decreto Presidente Giunta n. 45 del 06/02/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

Oggetto dell'Atto:

**COSTITUZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI DI
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'art. 1, comma 90, della L.R. del 6 maggio 2013 n. 5, la Regione favorisce la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL attraverso la costituzione di comitati di indirizzo e di monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale, senza ulteriori oneri economici a carico delle pubbliche amministrazioni partecipanti, il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento deliberato dalla Giunta regionale entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;
- b. in attuazione della citata disposizione, la Giunta Regionale con deliberazione n. 458 del 22 ottobre 2013, pubblicata sul BURC n. 58 del 28 ottobre 2013, ha approvato la proposta di Regolamento di funzionamento dei comitati di indirizzo e monitoraggio;
- c. a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale nella seduta del 12 dicembre 2013 è stato emanato il relativo Regolamento di esecuzione, registrato al n. 10 del 20 dicembre 2013, pubblicato sul BURC n. 73 del 23 dicembre 2013;
- d. ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento n. 10/2013, il Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi del TPL costituisce organismo di raccordo istituzionale attraverso cui la Regione favorisce la partecipazione degli Enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale del bacino unico regionale, e a tal fine lo stesso organismo promuove:
 - gli indirizzi regionali, concordati con gli enti locali, sulla rete e sulla organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito del bacino unico regionale e dei suoi lotti;
 - il raccordo tra la programmazione regionale e quella degli enti locali sui servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito del bacino unico regionale e dei suoi lotti;
 - le attività finalizzate all'elaborazione e all'aggiornamento del piano regionale del trasporto pubblico locale anche avvalendosi dell'Agenzia regionale per la mobilità (ACAM), e sentita la Consulta regionale per la mobilità, istituite dagli articoli 21 e 29 della legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 (Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania), e promuovendo l'adozione, da parte degli enti locali, del programma di partecipazione, previsto dall'articolo 19 della legge regionale n. 3/2002;
 - la formulazione di proposte migliorative relative ai servizi di trasporto pubblico locale volte all'ottimizzazione dell'integrazione modale dei servizi del bacino unico regionale e dei suoi lotti anche riguardo a forme complementari di mobilità sostenibile;
 - le politiche di incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale;
 - accordi e protocolli di intesa tra le parti;
 - il coordinamento tra le amministrazioni interessate in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, della carta della mobilità e degli standard di qualità dei servizi, anche mediante la costituzione di nuclei ispettivi interistituzionali e con il supporto tecnico dell'ACAM.

CONSIDERATO che ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Regolamento n. 10/2013:

- il Comitato del TPL è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e dura in carica cinque anni;
- il Comitato del TPL è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore regionale delegato in materia di Trasporti, ed è composto dagli Assessori ai Trasporti delle province e dei comuni capoluogo;
- alle riunioni del Comitato partecipano, con funzioni consultive, due rappresentanti dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Campania;
- la partecipazione alle sedute del Comitato TPL è a titolo gratuito e gli oneri per il rimborso delle spese, ove dovuti, sono posti a carico dei rispettivi Enti;

VISTA la nota dell'ANCI Campania, prot. n. 12 del 14/01/2014, di designazione dei propri rappresentanti alle sedute del Comitato TPL;

VISTI

- a. l'art. 1, comma 90, della L.R. 5/2013;

- b. la D.G.R. n. 458 del 22 maggio 2013;
- c. il Regolamento n. 10 del 20/12/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per le motivazioni elencate in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate

1. ai sensi dell'art. 3 del Regolamento n. 10 del 20/12/2013, di costituire il Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania, a tal fine nominando:
 - l'Assessore p.t. ai Trasporti e Viabilità della Regione Campania, componente con funzioni di Presidente del Comitato;
 - l'Assessore p.t. ai Trasporti della Provincia di Napoli – componente;
 - l'Assessore p.t. ai Trasporti della Provincia di Salerno – componente;
 - l'Assessore p.t. ai Trasporti della Provincia di Caserta – componente;
 - l'Assessore p.t. ai Trasporti della Provincia di Benevento – componente;
 - l'Assessore p.t. ai Trasporti della Provincia di Avellino – componente;
 - l'Assessore p.t. ai Trasporti del Comune di Napoli – componente;
 - l'Assessore p.t. ai Trasporti del Comune di Salerno – componente;
 - l'Assessore p.t. ai Trasporti del Comune di Caserta – componente;
 - l'Assessore p.t. ai Trasporti del Comune di Benevento – componente;
 - l'Assessore p.t. ai Trasporti del Comune di Avellino – componente.
2. in conformità all'art. 3, comma 3 del Regolamento 10/2013, di prevedere che alle riunioni del Comitato di indirizzo e monitoraggio partecipino, in rappresentanza dell'ANCI Campania, con funzioni consultive:
 - il Sindaco p.t. del Comune di Montecorvino Pugliano (SA);
 - il Sindaco p.t. del Comune S. Maria la Carità (NA).
3. di stabilire, in conformità al Regolamento 10/2013, in cinque anni, decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento, la durata in carica dei componenti del Comitato di indirizzo e monitoraggio.
4. di stabilire che la partecipazione alle sedute del Comitato TPL è a titolo gratuito e che gli oneri per il rimborso delle spese, ove dovuti, sono posti a capo degli enti di appartenenza di ciascun componente.
5. di notificare il presente decreto agli interessati.
6. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore ai Trasporti e Viabilità della Regione Campania, ai presidenti delle province di Napoli, Salerno, Caserta, Avellino e Benevento, ai sindaci dei comuni capoluogo di provincia della Campania, all'ANCI Campania, al Capo Dipartimento delle politiche territoriali, alla Direzione Generale per la mobilità, per gli adempimenti consequenziali, alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

CALDORO